

adolescenti

- ore 21 presso il Collegio Ballerini di Seregno incontro separati e nuove unioni
- ore 21 in Oratorio Maschile incontro adolescenti; è necessaria la presenza di tutti coloro che saranno animatori all'Oratorio Feriale
- Mercoledì 14 ore 21 a Cesano Maderno: Vicario per l'Iniziazione Cristiana
- Giovedì 15 ore 21 in Oratorio Femminile incontro per i partecipanti al Pellegrinaggio a Malta
- Venerdì 16 ore 20.45 a Bovisio Masciago, via per Desio 36, incontro felice come... un bambino: "Mamma, papà: io non mi divido"
- Sabato 17:
 - ore 6.30 Ufficio delle Letture in Caviana
 - ore 20.30 Veglia per la Prima Comunione
 - ore 21.15 in chiesa vecchia letture brani di S. Giovanni Paolo II e canti
- Domenica 19:
 - ore 11 S. Messa di Prima Comunione
 - ore 15.30 Pasqua dell'Ammalato con l'Unzione degli Infermi
- Martedì 20 ore 19.30 in Oratorio Maschile pizza insieme per adolescenti e giovani e recita del S. Rosario; iscrizioni presso gli educatori o al bar

DOMENICA 11 MAGGIO: IV DOMENICA DI PASQUA: At 6,1-7; Sal 134; Rm 10,11-15; Gv 10,11-18
Benedite il Signore, voi tutti suoi servi

LUNEDÌ 12 MAGGIO: Ss. Nereo e Achilleo - memoria facoltativa; S. Pancrazio - memoria facoltativa:
At 9,31-43; Sal 21; Gv 6,44-51 **A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli**

MARTEDÌ 13 MAGGIO: B.V. Maria di Fatima - memoria facoltativa: At 10,1-23a; Sal 86; Gv 6,60-69
Popoli tutti, lodate il Signore

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO: S. MATTIA - Festa: At 1,15-26; Sal 112; Ef 1,3-14; Mt 19,27-29 Il Signore mi ha scelto tra i poveri

GIOVEDÌ 15 MAGGIO: At 10,34-48a; Sal 65; Gv 7,14-24 Sia benedetto il Signore che non mi ha negato la sua misericordia

VENERDÌ 16 MAGGIO: S. Luigi Orione - memoria facoltativa: At 11,1-18; Sal 66; Gv 7,25-31 Fra tutte le genti, Signore, risplende la tua salvezza

SABATO 17 MAGGIO: At 11,27-30; Sal 132; 1Cor 12,27-31;14,1a; Gv 7,32-36 Dove la carità è vera, abita il Signore

DOMENICA 18 MAGGIO: V DOMENICA DI PASQUA: At 10,1-5.24.34-36.44-48a; Sal 65; Fil 2,12-16; Gv 14,21-24 Grandi sono le opere del Signore

ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: ore 8.30 in parrocchia, 18 in Caviana

Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711

don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753

Ausiliaria Valeriana: 0362.991733

E-mail: verano@chiesadimilano.it

Sito: www.parcocchiverano.it



Comunità in
Cammino

11 Maggio - N°19

APRITI ALLA VERITA', PORTERAI LA VITA

Carissimi,

nella Domenica della 51° Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni riporto gran parte del Messaggio del Papa per la riflessione e preghiera personale.

Il Vangelo racconta che «Gesù percorreva tutte le città e i villaggi ... Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe"» (Mt 9,35-38). Queste parole ci sorprendono, perché tutti sappiamo che occorre prima arare, seminare e coltivare per poter poi, a tempo debito, mietere una messe abbondante. Gesù afferma invece che «la messe è abbondante». Ma chi ha lavorato perché il risultato fosse tale? La risposta è una sola: Dio. Evidentemente il campo di cui parla Gesù è l'umanità, siamo noi. E l'azione efficace che è causa del «molto frutto» è la grazia di Dio, la comunione con Lui (cfr Gv 15,5). La preghiera che Gesù chiede alla Chiesa, dunque, riguarda la richiesta di accrescere il numero di coloro che sono al servizio del suo Regno. San Paolo, che è stato uno di questi "collaboratori di Dio", instancabilmente si è prodigato per la causa del Vangelo e della Chiesa. Con la consapevolezza di chi ha sperimentato personalmente quanto la volontà salvifica di Dio sia imperscrutabile e l'iniziativa della grazia sia l'origine di ogni vocazione, l'Apostolo ricorda ai cristiani di Corinto: «Voi siete campo di Dio» (1 Cor 3,9). Pertanto sorge dentro il nostro cuore prima lo stupore per una messe abbondante che Dio solo può elargire; poi la gratitudine per un amore che sempre ci previene; infine l'adorazione per l'opera da Lui compiuta, che richiede la nostra libera adesione ad agire con Lui e per Lui.

Tante volte abbiamo pregato con le parole del Salmista: «Egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo» (Sal 100,3); o anche: «Il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come sua proprietà» (Sal 135,4). Ebbene, noi siamo "proprietà" di Dio non nel senso del possesso che rende schiavi, ma di un legame forte che ci unisce a Dio e tra noi, secondo un patto di alleanza che ri-

mane in eterno «perché il suo amore è per sempre» (Sal 136). Nel racconto della vocazione del profeta Geremia, ad esempio, Dio ricorda che Egli veglia continuamente su ciascuno affinché si realizzi la sua Parola in noi. L'immagine adottata è quella del ramo di mandorlo che primo fra tutti fiorisce, annunciando la rinascita della vita in primavera (cfr Ger 1,11-12). Tutto proviene da Lui ed è suo dono: il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro, ma - rassicura l'Apostolo - «voi siete di Cristo e Cristo è di Dio» (1 Cor 3,23). Ecco spiegata la modalità di appartenenza a Dio: attraverso il **rapporto unico e personale con Gesù**, che il Battesimo ci ha conferito sin dall'inizio della nostra rinascita a vita nuova. **È Cristo, dunque, che continuamente ci interpella con la sua Parola affinché poniamo fiducia in Lui, amandolo «con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza» (Mc 12,33).** Perciò ogni vocazione, pur nella pluralità delle strade, richiede sempre un esodo da se stessi per centrare la propria esistenza su Cristo e sul suo Vangelo. Sia nella vita coniugale, sia nelle forme di consacrazione religiosa, sia nella vita sacerdotale, occorre superare i modi di pensare e di agire non conformi alla volontà di Dio. E' un «esodo che ci porta a un cammino di adorazione del Signore di servizio a Lui nei fratelli e nelle sorelle» (Discorso all'Unione Internazionale delle Superiori Generali, 8 maggio 2013). Perciò siamo tutti chiamati ad adorare Cristo nei nostri cuori (cfr 1 Pt 3,15) per lasciarci raggiungere dall'impulso della grazia contenuto nel seme della Parola, che deve crescere in noi e trasformarsi in servizio concreto al prossimo. Non dobbiamo avere paura: Dio segue con passione e perizia l'opera uscita dalle sue mani, in ogni stagione della vita. Non ci abbandona mai! Ha a cuore la realizzazione del suo progetto su di noi e, tuttavia, intende conseguirlo con il nostro assenso e la nostra collaborazione.

3. Anche oggi Gesù vive e cammina nelle nostre realtà della vita ordinaria per accostarsi a tutti, a cominciare dagli ultimi, e guarirci dalle nostre infermità e malattie. Mi rivolgo ora a coloro che sono ben disposti a mettersi in ascolto della voce di Cristo che risuona nella Chiesa, per comprendere quale sia la propria vocazione. Vi invito ad ascoltare e seguire Gesù, a lasciarvi trasformare interiormente dalle sue parole che «sono spirito e sono vita» (Gv 6,62). Maria, Madre di Gesù e nostra, ripete anche a noi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!» (Gv 2,5). Vi farà bene partecipare con fiducia ad un cammino comunitario che sappia sprigionare in voi e attorno a voi le energie migliori. La vocazione è un frutto che matura nel campo ben coltivato dell'amore reciproco che si fa servizio vicendevole, nel contesto di un'autentica vita ecclesiale. Nessuna vocazione nasce da sé o vive per se stessa. La vocazione scaturisce dal cuore di Dio e germoglia nella terra buona del popolo fedele, nell'esperienza dell'amore fraterno. Non ha forse detto Gesù: «Da questo tutti sa-

pranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35)? La vera gioia dei chiamati consiste nel credere e sperimentare che Lui, il Signore, è fedele, e con Lui possiamo camminare, essere discepoli e testimoni dell'amore di Dio, aprire il cuore a grandi ideali, a cose grandi. «Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cose piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali!»

don Giovanni

PER RICORDARE E RINGRAZIARE

Per ricordare e ringraziare Silvana, invito a scrivere su un foglio A4: disegni, riflessioni, ricordi, preghiere... che verranno raccolte entro Mercoledì 28 Maggio quando alle **ore 21** il Vicario Episcopale Mons. Patrizio Garascia celebrerà la S. Messa nel 30esimo giorno della morte. Gli elaborati consegnati ai sacerdoti o in segreteria saranno raccolti e recapitati ai famigliari.

RESOCONTO ECONOMICO DELLA PASQUA

- Campagna Quaresimale contro la fame nel mondo Euro **5.476,04**
- Giovedì Santo, destinato all'aiuto fraterno dei sacerdoti Euro **892,11**
- Sostegno alla Terra Santa dal Bacio del Crocefisso Euro **3.187,44**
- Ulivo Euro **1.808,75**

Un grazie a tutti; tutto è stato già versato agli Uffici di competenza della Curia.

PELLEGRINAGGIO IN AUSTRIA AD AGOSTO

Il Pellegrinaggio in Austria (7-14 Agosto) è stato confermato. Si invitano gli iscritti a versare la caparra. Chi volesse aggiungersi può ancora farlo.

ORATORIO FERIALE

Sono in distribuzione i libretti dell'Oratorio Feriale. Si chiede gentilmente, per evitare di continuare a stampare libretti, di prendere un libretto per famiglia e in aggiunta i moduli singoli per l'iscrizione (nel caso di più figli da iscrivere).

AVVISI

- **Martedì 13: Anniversario apparizione Madonna di Fatima**
 - **Pellegrinaggio a S. Maria delle Grazie a Monza;** a piedi partenza **ore 6** da Piazza della Chiesa; **ore 11** S. Messa. Referente: Cesarina Bartesaghi
 - **ore 15** in Oratorio Femminile incontro del Gruppo "Il Melograno"
 - **ore 20.45** presso Oratorio Beata Vergine Immacolata di Desio (via Grandi,32) Incontro Felici come... un bambino; Strategie per non parlare al vento con gli